



S.I.A.V. S.p.A.
SOCIETA' INFRASTRUTTURE ALTA VALCAMONICA
n. Iscr. Reg. Impr. BS / Cod. Fisc. e Part. IVA 02315470985
n. R.E.A. 439062 - Cap. Sociale sottoscritto € 10.363.311,00
Cap. sociale versato € 10.363.311,00

Bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2012

SOCIETA' INFRASTRUTTURE ALTA VALCAMONICA S.P.A.

(S.I.A.V. S.p.a.)

Sede Legale: VIA CORNO D'AOLA, N. 5 PONTE DI LEGNO (BS)

Iscritta al Registro Imprese di: BRESCIA

C.F. e numero iscrizione: 02315470985

Iscritta al R.E.A. di BRESCIA n. 439062

Capitale Sociale sottoscritto €: 10.363.311,00 Interamente versato

Partita IVA: 02315470985

Bilancio abbreviato al 31/10/2012

Stato Patrimoniale Attivo

	Parziali 2012	Totali 2012	Esercizio 2011
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Immobilizzazioni immateriali lorde		62.062	61.057
Fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali		(25.477)	(23.386)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		36.585	37.671
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobilizzazioni materiali lorde		20.599.807	20.525.273
Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali		(2.662.197)	(2.179.462)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		17.937.610	18.345.811
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		17.974.195	18.383.482
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
II - CREDITI			
esigibili entro l'esercizio successivo	2.812.532		2.509.583
esigibili oltre l'esercizio successivo			
TOTALE CREDITI		2.812.532	2.509.583
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE		2.189	31.394
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		2.814.721	2.540.977
D) RATEI E RISCONTI			
Ratei e risconti attivi		1.103	1.067
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		1.103	1.067
TOTALE ATTIVO		20.790.019	20.925.526

Stato Patrimoniale Passivo

	Parziali 2012	Totali 2012	Esercizio 2011
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale		10.363.311	10.363.311
IV - Riserva legale		2.119	1.866
V - Riserve statutarie		7.573	7.573
VII - Altre riserve, distintamente indicate		14.444	14.445
Riserva straordinaria	9.399		9.399
Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		
Varie altre riserve	5.046		5.046
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		(478.949)	(483.756)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		7.832	5.059
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		9.916.330	9.908.498
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
		46.691	39.348
D) DEBITI			
esigibili entro l'esercizio successivo	484.591		523.878
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.323.888		10.432.220
TOTALE DEBITI (D)		10.808.479	10.956.098
E) RATEI E RISCONTI			
Ratei e risconti passivi		18.519	21.582
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		18.519	21.582
TOTALE PASSIVO		20.790.019	20.925.526

Conto Economico

	Parziali 2012	Totali 2012	Esercizio 2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		910.000	905.000
5) Altri ricavi e proventi		5.247	2
Ricavi e proventi diversi	5.247		2
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		915.247	905.002
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		870	369
7) Costi per servizi		86.303	85.383
8) Costi per godimento di beni di terzi		26.539	19.447
9) Costi per il personale		120.585	107.036
a) Salari e stipendi	87.291		69.521
b) Oneri sociali	25.747		25.250
c) Trattamento di fine rapporto	7.343		6.792
e) Altri costi	204		5.473
10) Ammortamenti e svalutazioni		484.826	505.480
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.091		23.386
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	482.735		482.094
14) Oneri diversi di gestione		5.859	5.518
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		724.982	723.233
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		190.265	181.769
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari		907	476
d) Proventi diversi dai precedenti	907		476
da altre imprese	907		476
17) Interessi ed altri oneri finanziari		(170.571)	(164.817)
verso altri	(170.571)		(164.817)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)		(169.664)	(164.341)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi straordinari			1
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			1
21) Oneri straordinari		(774)	(1.090)
Altri oneri straordinari	(774)		(1.090)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)		(774)	(1.089)

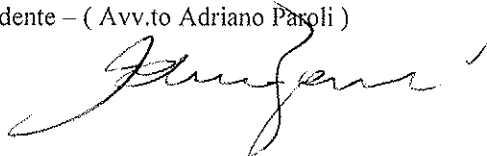
	Parziali 2012	Totali 2012	Esercizio 2011
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)		19.827	16.339
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		11.995	11.280
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	11.995		11.280
23) Utile (perdite) dell'esercizio		7.832	5.059

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Ponte di Legno, 01 Febbraio 2013

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente – (Avv.to Adriano Paroli)



SOCIETA' INFRASTRUTTURE ALTA VALCAMONICA S.P.A.*(S.I.A.V. S.p.a.)**Sede Legale Via Corno d'Aola, n.5 PONTE DI LEGNO (BS)**Iscritta al Registro Imprese di BRESCIA - C.F. e n. iscrizione 02315470985**Iscritta al R.E.A. di BRESCIA al n. 439062**Capitale Sociale sottoscritto Euro 10.363.311,00, interamente versato.**P.IVA n. 02315470985**Bilancio al 31/10/2012**(Valori in Euro)***NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/10/2012 REDATTA IN FORMA ABBREVIATA AI SENSI DELL'ART.2435 BIS CODICE CIVILE**

Signori Azionisti, il Bilancio si riferisce all'esercizio che va dall' 01/11/2011 al 31/10/2012 e termina con l'utile di Euro 7.831,32. Conclusi positivamente gli investimenti programmati già nell'esercizio sociale chiuso al 31/10/2010, di cui all'Accordo di Programma "Progetto Integrato di Sviluppo socio-economico dell'Alta Valle Camonica", in coda, SIAV sta portando a termine le opere compensative in collaborazione con la Comunità Montana ed il Parco dell'Adamello, che proseguiranno anche nel nuovo esercizio, in proporzione alle infrastrutture realizzate.. La gestione societaria è pertanto a regime. La gestione operativa dei nuovi impianti è affidata alla SIT Spa ed il relativo canone costituisce l'entrata fondamentale, per far fronte agli ammortamenti tecnico-finanziari derivanti dagli investimenti. L' Ufficio tecnico di SIAV, grazie alle sue sviluppate capacità ed esperienze professionali, continua ad elaborare progetti a favore del demanio sciabile che hanno costituito la seconda fonte di ricavi. Il Consiglio di amministrazione in stretta collaborazione con l'Amministrazione del Comune di Ponte di Legno, si è adoperato per la realizzazione del c.d. "ascensore inclinato" in località Tonale, obiettivo fondamentale per il completamento dell'asse del trasporto pubblico locale Ponte di legno-Tonale. Nel corso dell'anno la progettazione è stata completamente aggiornata, ottenendo le nuove autorizzazioni. La ricerca di fonti di finanziamento agevolate non è stata positiva. Si stanno raggiungendo accordi con il sistema creditizio che permetteranno di affrontare il nuovo investimento. Il presente bilancio è redatto con riferimento alle norme del codice civile in vigore dal 1 gennaio 2004, (D.Lgs.17/01/2003 n.6 e successive modificazioni ed integrazioni). Anche la citazione delle norme tributarie è riferita alle disposizioni previste dalla riforma fiscale, entrata in vigore dal 1 gennaio 2004 ed introdotta dal D.Lgs.12/12/2003 n.344 e successive modificazioni ed integrazioni. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale. Non avendo superato i limiti previsti al primo comma dell'art.2435-bis del Codice Civile, la società si è avvalsa della facoltà di predisporre il Bilancio d'esercizio e la presente Nota Integrativa, secondo lo schema abbreviato, senza il corredo della relazione sulla gestione, essendo sufficienti, per il comma 6 del medesimo articolo, le notizie di seguito riportate circa i punti 3) e 4) dell'art.2428 del Codice Civile.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.10.2011, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art.2423, comma 1, del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e della competenza, con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti

PRINCIPI GENERALI

- la valutazione delle voci e' stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio; indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424 e 2425 del codice civile.
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- non si è resa necessaria l'adozione di alcuna delle deroghe legittimate dal comma 4 dell'art.2423 Cod.Civ.;
- i criteri di valutazione sono conformi a quelli adottati nel precedente esercizio;
- le voci dell'esercizio sono comparabili con le voci del bilancio dell'esercizio precedente senza la necessità di adattamenti o riclassificazioni, salvo che per i depositi cauzionali; si sottolinea che sono stati effettuati gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali effettivamente utilizzate;
- a mente dell'art.2424, comma 2, si specifica che:

-non sono riscontrabili elementi dell'attivo o del passivo che possono ricadere sotto piu' voci.

Ai fini della facoltà prevista dall'ultimo comma dell'art.2435 bis del codice Civile, si forniscono le seguenti informazioni richieste dall'art.2428 n.3) e 4) dello stesso:

- la nostra società non possiede , nè direttamente, nè tramite società fiduciaria o interposta persona, azioni proprie o quote e azioni di società controllanti;

-durante l'esercizio non vi sono stati nè acquisti nè vendite di azioni o quote di cui al precedente punto, sia dirette che tramite società fiduciarie o interposta persona.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

I criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio sono conformi alle disposizioni dell'art.2423 e seguenti del C.C., integrati dai Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dell'Organismo italiano di contabilità. In particolare, i criteri utilizzati sono i seguenti:

- ATTIVITA' -

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Queste spese erogano benefici la cui utilità economica si protrae nell'arco del tempo. Sono iscritte al loro costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, previo consenso del Collegio Sindacale. Sono ricomprese , oltre alle spese di impianto, quelle relative all'acquisizione delle servitù di passaggio e quelle sostenute per la organizzazione del sistema di eventi promozionali, al netto dei contributi ottenuti, denominate oneri pluriennali. Sono proseguiti gli ammortamenti con l'aliquota del 20%. Inoltre, prosegue, l'ammortamento per le spese di acquisto del software e degli oneri pluriennali, con la medesima aliquota dell'anno precedente, in considerazione del loro utilizzo effettivo, ma non oltre cinque anni. Mentre per l'ammortamento delle servitù si prosegue con l'utilizzo dell'aliquota di cui ai beni di riferimento: 2,50%. La composizione della voce iscritta nell'attivo di bilancio per Euro 62.062, risulta la seguente:

- spese di impianto ed ampliamento	6.276
- software	533
- oneri pluriennali	18.493
- servitù passaggio Cabinovia	21.061
- servitù di passaggio piste da sci	15.699

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si sono iscritti quegli elementi patrimoniali di cui è stata accertata la possibilità di utilizzo futuro.

Alla luce di quanto sopra, le immobilizzazioni di cui all'AdP risultano completamente realizzate; mentre, così come per l'anno scorso, si distinguono, in immobilizzazioni in corso di formazione, le opere relative al c.d. "ascensore inclinato". Per quest'ultime, gli ammortamenti sono stati rinviati fino al loro completamento, mentre per le precedenti gli ammortamenti stessi sono proseguiti.

Le aliquote di ammortamento della cabinovia e delle piste da sci sono state applicate nella stessa misura dell'anno precedente in coerenza al parere del Responsabile dell'Ufficio tecnico di SIAV sulla "vita tecnica" dei beni, definita, in entrambi i casi, in n.40 anni, quindi con l'aliquota del 2,5% annua. Evidentemente non è iniziato l'ammortamento del citato "ascensore inclinato".

Anche per quest'anno, si è provveduto, ai sensi del D.L. n.223/2006 e del principio contabile Oic 16, a scorporare dal valore delle immobilizzazioni, la quota parte di costo riferita alle aree sottostanti e pertinenti. Non si procede allo stanziamento dell'ammortamento di detti beni immobili in quanto ritenuti, in base ad aggiornamenti delle stime aziendali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata. L'iscrizione delle immobilizzazioni è avvenuta al costo di acquisto, cui sono stati sommati gli oneri di diretta imputazione. Nessun costo legato al funzionamento dell'Ufficio tecnico è stato considerato strumentale alla realizzazione degli investimenti vista la loro piena operatività, salvo che per i costi sostenuti per il c.d."ascensore inclinato".

Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti

Pertanto, rimangono in questa suddivisione solo il cespite i cui ammortamenti sono stati rinviati.

- TPL ascensore inclinato loc.Tonale	euro	528.244
--------------------------------------	------	---------

Immobilizzazioni materiali

La composizione della voce "immobilizzazioni materiali " iscritta nello Stato patrimoniale per euro lorde 20.071.564, risulta la seguente:

- terreni TPL	euro	602.337
- terreni parcheggio Temù	euro	104.434
- impianto di trasporto pubblico Ponte di Legno-Tonale	euro	5.712.856
- piste Temù alto	euro	3.151.172
- piste Pontedilegno	euro	1.017.995
- piste Tonale	euro	2.648.309
- innevamento Temù alto	euro	1.238.539
- innevamento Pontedilegno	euro	229.317
- innevamento Tonale	euro	3.094.117
- Piste Ponte/Variante Arrivo V.	euro	280.091

- Piste Temù basso	euro	1.308.465
- innevamento Temù basso	euro	340.543
- parcheggio Temù	euro	244.530
Sommano	euro	19.972.705

In particolare, si segnala che le voci di cui al Lotto 1 e 3 dell'Accordo di Programma, rispettivamente la Cabinovia ed il Parcheggio di Temù, sono state considerate al netto del contributo regionale di euro 13.418.870 di loro competenza.

Le restanti Immobilizzazioni materiali, sono costituite dagli arredi, dalle attrezzature e dagli impianti dell'ufficio tecnico e amministrativo della società che hanno sostenuto, con il loro fattivo utilizzo, l'implementazione degli investimenti. Queste sono ormai al sesto anno di ammortamento. Si sono eseguiti gli ammortamenti sulla scorta del piano già definito in precedenza. A tal proposito si ricorda che si era ritenuto corretto l'utilizzo delle aliquote di ammortamento ordinarie, contenute nel D.M.31/12/1988, per esprimere la residua possibilità di utilizzazione dei beni stessi, a norma dell'art.2426 del Cod.Civ.. La scomposizione di queste "immobilizzazioni materiali" iscritte nello stato patrimoniale per euro 98.147, risulta la seguente:

- impianti elettrici	euro	6.522
- attrezzature, mobili e macchine ufficio	euro	69.594
- automezzi	euro	21.939
- beni inf.ad euro 516,46	euro	804

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Non esistono rimanenze finali in bilancio.

Crediti verso altri

Sono iscritti secondo il presunto valore di realizzo, coincidente con il loro valore nominale non essendosi prospettata alcuna difficoltà di recupero. Vengono compresi i crediti vs i clienti, i crediti erariali, come il credito iva; i crediti nei confronti della banca. Poi le somme erogate ai proprietari dei terreni che hanno sottoscritto i contratti preliminari per la vendita dei terreni e la costituzione delle servitù di passaggio. Infine, fra di essi è prevista la somma della fattura da emettere nei confronti della Società SIT Spa per il canone convenzionale di cui alla gestione del demanio sciabile.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non esistono in bilancio attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

In tale posta compare il saldo attivo bancario e la cassa.

Ratei e risconti attivi

Si tratta di risconti in cui, in osservanza al principio della competenza temporale, è stata iscritta la competenza dell'esercizio successivo delle varie polizze assicurative, delle spese condominiali e delle utenze telefoniche.

- PASSIVITA' -

PATRIMONIO NETTO

L'iscrizione del capitale sociale è avvenuta al valore nominale delle azioni sottoscritte. Con l'operazione di aumento conclusasi con la sottoscrizione di euro 2.100.000,00, il capitale sociale è passato ad euro 10.363.311 dai precedenti euro 8.263.311. Tutti i decimi sono stati versati.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO SUBORDINATO

La società ha assunto a tempo indeterminato un impiegati tecnico ed un impiegato amministrativo part-time. Nella voce "trattamento di fine rapporto" risultano pertanto le indennità maturate calcolate ai sensi dell'art.2120 C.C..

DEBITI

Sono rilevati al loro valore nominale. Sono prevalentemente costituiti dai debiti legati agli investimenti realizzati: per euro 103.518 vs i fornitori; per euro 108.453 per debiti vari. Nei confronti dei Fornitori non ci sono ritardi di pagamenti dovuti a contestazioni ovvero a carenza di liquidità. Fra i debiti diversi sono da annoverare quelli verso gli istituti previdenziali, quelli degli stipendi del personale e per le ritenute fiscali in quanto i pagamenti relativi scadevano dopo la data di chiusura dell'esercizio. Risultano anche compensi degli amministratori non ancora pagati.

Altra voce consistente è l'ammontare delle rate interessi passivi dei mutui già maturati dal 30/06 al 31/10. Il totale dei debiti con scadenza entro l'esercizio successivo è di euro 484.591, mentre quelli con scadenza pluriennale riguardano i mutui passivi accesi dalla SIAV il cui debito residuo è pari ad euro 10.323.888, suddiviso fra il mutuo Cassa DP per euro 6.825.000 ed il mutuo con la Provincia di Brescia per euro 3.498.887.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Nei ratei passivi sono state iscritte quote di costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi. Trattasi di competenze del personale dipendente e del costo dell'utenze telefoniche. Mentre non viene più riportato la parte di contributo regionale per i motivi sopra esposti.

RIDUZIONI DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

(art.2427, comma 1, n.3 bis cod.Civ.)

CRITERI APPLICATI NELLE RETTIFICHE DI VALORE

I criteri di rettifica applicati nelle rettifiche di valore sono di seguito specificati:

Ammortamenti

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite. Le aliquote stimate al fine di ammortizzare sistematicamente i cespiti sono le seguenti:

Categoria	Aliquota
Impianti elettrici	7,50%
Autovetture	25,00%
Attrezzature	15,00%
Macchine elettr.	20,00%
Mobili ufficio	15,00%
Immob.immat.	20,00%

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Risultato dell'esercizio

L'esercizio sociale di cui al presente bilancio è caratterizzato dalle seguenti voci:

Risultato netto d'esercizio	€	7.832
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	€	11.995
Ammortamenti stanziati	€	484.826

Conversione in valuta estera

Non esistono crediti o debiti espressi originariamente in valuta estera ai sensi dell'art.2426, c.1- n.8 bis.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art.2427 del codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nella consistenza dell'attivo e del passivo.

STATO PATRIMONIALE**- ATTIVO-****B.I Immobilizzazioni Immateriali**

Il totale delle immobilizzazioni immateriali presenta un decremento di euro 1.086: da euro 37.671 (31/10/2011) ad euro 36.585, pari al saldo al 31/10/2012, al netto degli ammortamenti effettuati per euro 25.477. Il totale risulta così composto :

Spese di impianto ed ampliamento

Il totale delle spese di impianto ed ampliamento risultano completamente ammortizzate.

Software capitalizzato

Le spese per software capitalizzato incrementano di euro 348: da zero (31/10/2011) ad euro 348 (31/10/2012)

Oneri pluriennali

Le spese per oneri pluriennali complessive residuano ad euro 1.477, diminuendo di euro 434, rispetto all'esercizio precedente il cui saldo era di euro 1.911, tenuto conto della quota di ammortamento in conto per l'anno 2012.

Servizi di passaggio cabinovia e piste

Le somme pagate per godere il diritto di passaggio subiscono il decremento di euro 1.000, passando da euro 35.760 (31/10/2011) ad euro 34.760 (31/10/2012), pari alle quote di ammortamento effettuate nel 2012.

B.II Immobilizzazioni Materiali

Il totale delle immobilizzazioni materiali lorde presenta un incremento di euro 74.534, passando da euro 20.525.273 (31/10/2011) ad euro 20.599.807 (31/10/2012). Gli ammortamenti effettuati durante l'esercizio ammontano ad euro 482.735. Esse si distinguono fra:

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Sono iscritte per euro 528.244 (31/12/2012), marcando un incremento pari ad euro 58.656, in quanto il saldo al 31/12/2011 era di euro 469.588. Esse riguardano gli investimenti in corso per l'ascensore inclinato.

Immobilizzazioni materiali

Marcano l'incremento di euro 280.538, passando da euro 19.791.025 (31/10/2011) ad euro 20.071.563 (31/10/2012). Il residuo da ammortizzare è di euro 17.937.610. La loro composizione è specificata in:

Impianti, attrezzature mobili, macchine d'ufficio, beni strum.inf.

Sono relative al funzionamento dell'ufficio tecnico ed amministrativo ammontano ad euro 76.920, con un decremento di euro 713, confrontato col saldo al 31/10/2011, pari a 76.207.

Autovetture

Trattasi del fuoristrada per recarsi sui cantieri. Ammontano ad euro 21.939 (31/10/2011), come a fine anno precedente.

C. Attivo Circolante

Il totale attivo circolante presenta un incremento di euro 273.744, passando da euro 2.540.977 (31/10/2011) ad euro 2.814.721 (31/10/2012) e risulta composto dai

C.II - Crediti che non costituiscono immobilizzazioni

La voce comprende i crediti di natura tributaria: erario c/ iva per euro 20.057; verso l'erario per ritenute subite per euro 194, per euro 11.280 per acconti Irap versati. Si aggiungono i crediti per gli acconti versati ai proprietari dei terreni che verranno acquistati dalla società per euro 25.878 ed ai latori di servitù di passaggio per euro 476.727. I crediti nei confronti dei clienti per euro 1.360.981; per fatture da emettere per euro 910.000; per euro 7.415 per crediti vari. Trattasi di crediti tutti scadenti entro 12 mesi.

C.IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide presentano un decremento di euro 29.205 : da euro 31.394 (31/10/2011) ad euro 2.189 (31/10/2012) e sono costituite dal saldo banca per euro 2.002 e dal saldo cassa pari ad euro 187.

D. Il Ratei e Risconti attivi

Risconti attivi

Presentano un incremento di euro 36, passando da euro 1.067 (31/10/2011) ad euro 1.103 (31/10/2012). Riguardano la competenza del periodo successivo delle spese già sostenute per varie polizze assicurative, per spese condominiali e fatture telefoniche.

- PASSIVO -

A. Patrimonio netto

Il patrimonio netto presenta un incremento di euro 7.832, passando da euro 9.908.498(31/10/2011) ad euro 9.916.330 (31/10/2012), così composto:

A.I Capitale sociale

Il Capitale sociale è confermato in euro 10.363.311(31/10/2012).

A.IV Riserva legale

Denota l'incremento di euro 253, passando da euro 1.866 (31/10/2011) ad euro 2.119 (31/12/2012).

A.V Riserva statutaria

Conferma euro 7.573, come l'anno precedente.

A.VII Altre riserve con distinta indicazione

Diminuisce il saldo di 1, passando da 14.445 (31/10/2011) ad euro 14.444 (31/10/2012).

A.VIII Utili (perdite) portati a nuovo

Diminuisce di euro 4.807, passando da 483.756 (31/10/2011) ad 478.949 (31/10/2012).

A.IX Utile (perdita) dell'esercizio

All'utile del precedente esercizio ammontante ad euro 5.059, si passa all'utile conseguito in euro 7.832 del presente esercizio. Lo schema seguente illustra meglio quanto spiegato:

Riepilogo dei movimenti nel Patrimonio Netto

descrizione	31/10/2011	incrementi	decrementi	31/10/2012
Capitale	10.363.311			10.363.311
riserve sovrapprezzo az.				
riserve da rivalutazione				
riserva legale	1.866	253		2.119
riserva az. proprie				
riserve statutarie	7.573			7.573
altre riserve	14.445		1	14.444
riserva straordinaria				
versamenti c/capitale				
versamenti c/perdite fut.				
ris.contrib.c/cap.art.55TU				
ris.amm.ti antic.art.67TU				
f.di ris.ve.sosp.di imposta				
ris.ve conferim.agevolati				

ris.ve art.15 di 429/1982
f.di plusv.ze(l.168/1982)
ris.f.diprevid.int(lgs124/93)
ris.non distrib.art.2426
riserva conv.in euro

Arrotondamento

Utili(perdite) a nuovo	(483.756)		(4.807)	(478.949)
Utile(perdita) dell'eser.o	5.059	2.773		7.832
totali	9.908.498	3.026	(4.806)	9.916.330

Origine, disponibilità, distribuibilità e utilizzazione esercizi precedenti

Nell'esercizio la società non ha effettuato operazioni sul capitale sociale. La perdita dell'esercizio chiuso al 31/10/2007 di euro 281.529 è stata riportata a nuovo. Gli utili conseguiti nell'esercizio chiuso al 31/12/2008, al 31/10/2009, al 31/10/2010, al 31/10/2011, rispettivamente di euro 7.971, di euro 14.102, di euro 9.894 e di euro 5.059, sono stati portati a riserva.

Ai sensi dell'art.2427, punto 18, del C.C. si specifica che la società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili o valori similari.

Ai sensi dell'art.2427 n.4, si evidenziano le voci di patrimonio netto, le modalità della loro formazione ed eventuale utilizzazione:

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	altra riserva	utili/perdite a nuovo	risultato dell'esercizio	totale
All'inizio dell'esercizio precedente(1/11/2010)	10.363.311	1.371	12.620	483.756	9.894	9.903.440
Destinazione del risultato d'esercizio:						
- attribuzione di dividendi (€__per azione)						
- altre destinazioni		495	9.399			
Risultato dell'esercizio precedente(31/10/2011)					5.059	
Alla chiusura dell'esercizio precedente(31/10/2011):	10.363.311	1.866	22018	483.756	5.059	9.908.498
Destinazione del risultato d'esercizio:						
- attribuzione di dividendi (€__per azione)						
- altre destinazioni		253	4.806			
Altre variazioni: aumento di capitale sociale						
Arrotondamento:						
Risultato dell'esercizio corrente (31/10/2012)					7.832	
Alla chiusura dell'esercizio corrente (31/10/2012)	10.363.311	2.119	22017	478.949	7.832	9.916.330

Neella seguente tabella, ai sensi dell'art.2427 n.7 bis si evidenzia per ogni voce di Patrimonio Netto, l'origine, la possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione in precedenti esercizi (limitatamente agli ultimi tre).

natura/descrizione	importo	possibilità di utilizzazione (1) A-B-C	Quota disponibile per distribuzione (voce C)	Riepilogo delle utilizzazioni Effettuate nei tre esercizi Precedenti	
				per coperture precedenti	per altre ragioni
Capitale	10.363.311				
Riserve di capitale:					
Riserve per azioni proprie					
Riserve per azioni o quote di soc.controllate					
Riserve da sovrapprezzo azioni					
Riserve da conversione obbligazioni					
Versamenti c/copertura perdite					
Riserve di utili					
Riserve legale	2.119	B			
Riserve per azioni proprie					
Riserva da utili netti su cambi					
Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto					
Riserva deroghe co.4,art.2423 C.C.					
Riserva straordinaria	22.017	A-B-C	22.017		
Utile dell'esercizio	7.832				
Utili portati a nuovo	(478.949)				
Totale :	9.916.330		22.017		
di cui					
- quota non distribuibile art.2426 n.5					
- residua quota distribuibile					

(1) Legenda : A - per aumento di capitale; B- per copertura perdite; C- per distribuzione ai soci.

* Non disponibile ex art.2426 n.5 cod.civ., nel limite delle "spese di impianto" non ancora ammortizzate .

C. Fondo trattamento di fine rapporto lavoro subordinato.

Il Fondo trattamento di fine rapporto presenta un incremento di euro 7.343:

esistenza iniziale	euro	39.348
accantonamento dell'esercizio	euro	7.343
Utilizzi dell'esercizio		
Esistenza a fine esercizio	euro	46.691

D. Debiti

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali. Il mutuo erogato da CDP per euro 8.000.000 è assistito dalla garanzia dei soci enti pubblici territoriali. I due mutui pluriennali ottenuti per l'ammontare complessivo di euro 12.000.000 (con la Provincia euro 4.000.000) Durante l'esercizio si sono già pagate le rate ordinarie del piano di ammortamento di entrambi i mutui. Pertanto, il debito residuo si riduce a 10.323.888. Gli altri debiti hanno scadenza entro 12 mesi. Il totale dei debiti presenta un decremento di euro 147.619, passando da euro 10.956.098 (31/10/2010) ad euro 10.808.479 (31/10/2012), così suddivisi:

debiti v/fornitori

i debiti v/ fornitori presentano un decremento di euro 122.418, passando da euro 225.936 (31/10/2011) ad euro 103.518 (31/10/2012).

debiti verso istituti previdenziali

presentano un incremento di euro 473, passando da euro 2.388 (31/10/2011) ad euro 2.861 (31/10/2012).

debiti diversi

i debiti diversi presentano un incremento di euro 14.955, passando da euro 102.927 (31/10/2011) ad euro 117.882 (31/10/2012). Oltre alle retribuzione dei dipendenti, i compensi degli amministratori, sono ricomprese le quote degli interessi passivi di competenza dell'esercizio relativi ai due mutui passivi ed i debiti tributari dati dalle imposte dell'esercizio.

debiti vs banca

E' l'apertura di credito a breve c/o la B.Pop.di Sondrio, il saldo ammonta ad € 260.330 (31/10/2012). dell'esercizio.

E. Ratei e Risconti passiviRatei passivi

Presentano un decremento di euro 3.063, passando da euro 21.582 (31/10/2011) ad euro 18.519 (31/12/2012).

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI, DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE, RIPARTIZIONE DEI CREDITI E DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

Non esistono nè crediti nè debiti la cui durata residua sia superiore a cinque anni. Non esistono debiti assistiti da garanzie reali. La suddivisione geografica non è ritenuta significativa poiché la società opera in ambito locale.

ELENCO PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Non esistono rapporti di controllo e/o collegamento con altre società.

AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art.2427 n.8) C.C. si comunica che tutti gli oneri finanziari dell'esercizio sono stati imputati interamente al Conto economico e non a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DIVERSI DAI DIVIDENDI

In bilancio non si registrano proventi da partecipazione, tanto meno diversi dai dividendi.

FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI

Come già nell'anno scorso, il finanziamento soci fruttifero erogato dalla Provincia di Brescia per iniziali euro 4.000.000,00, a motivo della forma tecnica, è stato classificato coerentemente nei finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

La società ha stipulato in data 27/04/2006 il finanziamento fruttifero con il socio Provincia di Brescia per l'ammontare di euro 4.000.000,00 con durata 30 anni+ 2 di preammortamento al tasso variabile pari ad Euribor sei mesi lettera+0,063% vincolato alla sola realizzazione delle infrastrutture di cui all'AdP sottoscritto in data 16/02/2005. La decorrenza dell'ammortamento è stabilita a far data dal 01/01/2007. Il finanziamento è stato stipulato ai sensi dell'art.2447-decies del Codice civile, quale contratto di finanziamento di uno specifico affare, e prevede che a garanzia del rimborso del finanziamento stesso vengano accantonati in apposito fondo di bilancio vincolato, una quota dei ricavi generati dagli investimenti di cui all'AdP, pari ad una rata semestrale del piano di

ammortamento trentennale. Al 31/10/2011, non si ritenuto necessario esprimere questo vincolo data la piena fruttività degli investimenti finanziati, tale da garantire in ogni caso la restituzione del prestito.

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

La società non ha costituito ai sensi dell'art.2447 bis C.C.comma 1 lettera a) alcun patrimonio destinato a uno specifico affare.

DIFFERENZE TEMPORANE E RILEVAZIONI DELLE IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

Ai sensi dell'art.2427 comma 1, n.14, per le differenze temporanee dovute alla determinazione del reddito di impresa cui vengono applicate le variazioni in aumento e in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Non si è provveduto alla rilevazione di imposte anticipate, in quanto ragionevolmente si ritiene che negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee si potrà determinare il reddito imponibile inferiore alle differenze che si andranno ad annullare.

CONCLUSIONI

Signori Azionisti,

alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di destinare l'utile dell'esercizio, pari ad euro 7.831,96, nel modo seguente:

- euro 391,60 a riserva legale;
- euro 7.440,36 a copertura delle perdite pregresse.

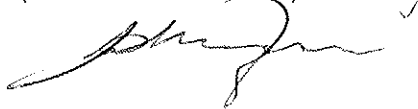
Il Consiglio di amministrazione Vi invita infine ad approvare il presente bilancio sottoposto al Vostro esame.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Avv.to Adriano Paroli)



Ponte di Legno, 01 febbraio 2013

SOCIETA' INFRASTRUTTURE ALTA VALCAMONICA S.P.A.

(S.I.A.V. S.p.a)

Sede Legale: VIA CORNO D'AOLA, N. 5 - PONTE DI LEGNO (BS)
Iscritta al Registro Imprese di: BRESCIA - C.F. e numero iscrizione: 02315470985

Iscritta al R.E.A. di BRESCIA n. 439062

Capitale Sociale sottoscritto €: 10.363.311,00 Interamente versato

Partita IVA: 02315470985

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio abbreviato al 31/10/2012

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c. Attività di vigilanza amministrativa

Signori Azionisti, il Collegio sindacale ha svolto sia l'attività di vigilanza amministrativa sia l'attività di revisione legale dei conti.

Di seguito Vi rendiamo conto del nostro operato per quanto riguarda le funzioni di controllo legale e controllo contabile.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/10/2012 è stata svolta l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 del Codice Civile, secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/10/2012, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 7.832, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici:

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	17.974.195	18.383.482	409.287-
ATTIVO CIRCOLANTE	2.814.721	2.540.977	273.744
RATEI E RISCONTI	1.103	1.067	36
TOTALE ATTIVO	20.790.019	20.925.526	135.507-

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	9.916.330	9.908.498	7.832
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	46.691	39.348	7.343
DEBITI	10.808.479	10.956.098	147.619-
RATEI E RISCONTI	18.519	21.582	3.063-
TOTALE PASSIVO	20.790.019	20.925.526	135.507-

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	915.247	905.002	10.245
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	910.000	905.000	5.000
COSTI DELLA PRODUZIONE	724.982	723.233	1.749
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	190.265	181.769	8.496
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+-E)	19.827	16.339	3.488
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	11.995	11.280	715
UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	7.832	5.059	2.773

Nel corso dell'esercizio in esame, il Collegio sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, partecipando alle Assemblee ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione che si sono svolte nel rispetto dello Statuto e delle norme che ne disciplinano il funzionamento. Pertanto, può ragionevolmente assicurare che le deliberazioni sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Il Collegio sindacale ha vigilato sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società, constatandone il concreto funzionamento ed a tal riguardo non ha osservazioni da riferire. Non ha ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 del Cod.Civ. e non sono pervenuti esposti. Il Collegio sindacale da atto che dalla attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi, suscettibili di segnalazione o di menzione. Il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/10/2012. Non sussistono peraltro osservazioni in merito alla proposta dell'Organo Amministrativo circa la destinazione del risultato d'esercizio.

Relazione ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 39/2010 Attività di controllo contabile

Il Collegio sindacale ha svolto la revisione contabile del progetto di bilancio chiuso al 31/10/2012, redatto in forma abbreviata, ricorrendone i presupposti di cui all'art.2435 bis C.C..

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società; è del Collegio sindacale invece la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Tale giudizio è infatti il frutto dell'articolata attività di revisione contabile, la quale si estrinseca nel compimento di più fasi successive tra le quali l'ultima è proprio l'emissione del giudizio sul bilancio e sulla sua attendibilità.

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità agli stessi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi o se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Il procedimento di revisione ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Il Collegio sindacale ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del presente giudizio professionale.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico correttamente presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla Relazione emessa in riferimento a tale esercizio.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti, il Collegio sindacale rileva che il progetto di bilancio sottoposto alla Vostre deliberazioni corrisponde alle risultanze della contabilità sociale e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, gli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico sono stati redatti nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti dal Consiglio di Amministrazione.

La Nota Integrativa, nel rispetto dell'art.2427 del Cod.Civile, contiene informazioni sui criteri di valutazione e dettagliate informazioni sulle voci di bilancio.

In particolare, il Collegio sindacale Vi riferisce quanto segue:

- in base agli elementi acquisiti in corso d'anno si può affermare che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione stabiliti dal Codice Civile, ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica;
- i libri ed i registri societari messi a disposizione ed analizzati durante le verifiche periodiche sono stati tenuti secondo quanto previsto dalla normativa vigente; dalla verifica degli stessi si constata la regolare tenuta della contabilità sociale, nonché la corretta rilevazione delle scritture contabili e dei fatti caratterizzanti la gestione.
- i criteri adottati nella formazione del progetto di bilancio ed esposti nella Nota integrativa risultano conformi alle prescrizioni di cui all'art. 2423 del Codice Civile e pertanto consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società;
- Vi possiamo confermare che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (art. 2423 , 4° comma, del Codice Civile) o in ordine ai criteri di valutazione (art. 2423-bis, ultimo comma, del Codice Civile);
- in base agli elementi acquisiti e ai controlli effettuati possiamo affermare che sussiste il presupposto della continuità aziendale.

Per quanto sopra rappresentato, a giudizio del Collegio Sindacale, il progetto di bilancio dell'esercizio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società, in conformità alle norme ed ai principi contabili adottati per la formazione del bilancio.

Ponte di Legno, 13 febbraio 2013

Il Collegio Sindacale

Dott. Giovanni Lascioli

Dott. Alberto Rizzi

Rag. Massimo Monzani

